



RAPPORTO ATTIVITÀ ACSI 2017

1. Introduzione

Per illustrare quale sia l'attività dell'Associazione consumatrici e consumatori della Svizzera italiana (ACSI) è utile ricordarne gli scopi, enunciati negli statuti. L'articolo 3 recita:

Nell'ambito e nel rispetto dei diritti fondamentali dei consumatori universalmente riconosciuti, gli scopi dell'ACSI sono:

- a) sensibilizzare, informare e formare i consumatori affinché possano effettuare scelte consapevoli e responsabili*
- b) impegnarsi a agire a tutti i livelli nella difesa dei loro interessi*
- c) perseguire obiettivi in accordo con i principi dello sviluppo sostenibile.*

2. Informazione

Uno dei compiti principali dell'ACSI è quindi l'informazione. Compito che risponde a un preciso bisogno dei consumatori. L'ACSI ha fatto fronte a questo compito statutario attraverso diversi canali.

2.1 La Borsa della spesa

Il principale mezzo informativo dell'ACSI è la rivista "La borsa della spesa" che prevede 8 edizioni all'anno di 32 pagine e viene inviata a tutti i soci. La tiratura media è di 8500 copie.

Tra gli approfondimenti sui più svariati temi, ricordiamo che anche all'inizio del 2017, è stato effettuato il rilevamento prezzi (inchiesta "spesa"), con relativo confronto, in 6 supermercati in Ticino e 2 in Italia (2.17). Nel corso dell'anno è continuata anche l'informazione sui diritti dei pazienti e sulla medicina inutile e dannosa, tra cui ricordiamo, come comportarsi in caso di errori da parte del dentista (1.17) o del medico (3.17), l'invito a consumare farmaci solo se necessario (1 e 2.17) e a prestare attenzione all'uso di antibiotici (7.17), la smarter medicine contro le cure inutili (5.17), il cesareo come e perché (6.17). Inoltre ci siamo occupati anche di "cure inutili" in ambito dentistico (8.17). In collaborazione con l'Alleanza è stato anche effettuato un sondaggio a livello nazionale sulle biobanche e la protezione dei dati biologici (4.17).

Visto l'interesse dei consumatori sulle tematiche che riguardano gli animali domestici e in particolare cani e gatti, abbiamo continuato a proporre la rubrica dedicata agli

amici a 4 zampe. Così è valso anche per le altre rubriche fisse della rivista: Società, Doppioclick, Mete verdi, E-commerce, Paprika e Consumi nel mondo.

In ogni edizione della BdS è stato proposto un test comparativo realizzato in collaborazione con i colleghi della FRC (Fédération romande des consommateurs) e l'organizzazione internazionale ICRT (International Consumer Research & Testing). Nel corso dell'anno l'ACSI ha realizzato anche test e inchieste in proprio: sui sali (1.17), sui detersivi di marca per bucato (4.17), sui birchermüesli (7.17), sul pane baguette (con assaggio in piazza) (8.17) e sui prodotti per bebè (8.17). Ricordiamo anche l'approfondimento (dossier) sulla Swissness pubblicato sull'edizione 8.17.

2.2 Sito www.acsi.ch

A ottobre, in concomitanza con la campagna promozionale "ACSI in piazza", il sito www.acsi.ch è stato completamente rinnovato.

Anche nel 2017 il sito è stato un canale informativo molto utilizzato. Nel corso degli anni si è arricchito di sempre nuovi contenuti a disposizione dei consumatori. Oltre alla storia dell'ACSI, contiene, tra l'altro, le prese di posizione dell'associazione e dell'Alleanza, le edizioni online della BdS, notizie d'attualità e informazioni utili per districarsi nel mondo dei consumi (Manuale del consumatore). Sul sito è anche possibile confrontare i premi per l'assicurazione malattia di base grazie al link verso il calcolatore dell'Ufficio federale della sanità.

Secondo i dati di Google Analytics (programma che permette un'analisi scientifica e statistica degli utilizzatori del sito), dal 1° gennaio al 31 dicembre sono state effettuate 290'624 visualizzazioni di pagina.

Riconfermati i dati statistici precedenti relativi al sesso e all'età degli utilizzatori. Il 54% dei visitatori sono uomini, il 46% donne. Per quanto riguarda la fascia d'età, il 33.5% ha 25-34 anni; il 27.5% 18-24; il 15.5% 35-44; 12.5% 45-54; 5.5% 55-64; 5.5% più di 65.

Il sito si è rivelato anche nel 2017 un buon veicolo per acquisire nuovi soci (188).

2.3 Facebook e YouTube

La pagina Facebook di ACSI nel 2017 è cresciuta di circa 400 like ("Mi piace") e sono sempre frequenti anche le interazioni tramite la pagina (commenti, ma soprattutto richieste di informazioni).

Per quanto riguarda gli utenti, la ripartizione rimane sostanzialmente invariata: circa 70% sono donne, 30% uomini, soprattutto nella fascia d'età 35-54 (38% donne e rispettivamente 15% uomini). Circa la loro provenienza, Lugano è sempre in testa (almeno un terzo), seguita ora da Bellinzona, Locarno, Mendrisio e Chiasso. Fb di ACSI è seguito anche da oltre Gottardo ma anche dall'Italia.

Lo scorso anno non sono stati realizzati video informativi. Il nostro impegno si è piuttosto concentrato nel rifacimento del sito internet. Sul canale Youtube ACSI - La Borsa della Spesa tuttavia i video finora realizzati restano visibili (come d'altronde sul sito acsi.ch) e hanno raccolto (dal 2013) quasi 11'500 visualizzazioni.

2.4 Comunicati stampa

Per prendere posizione su temi d'attualità o per far conoscere la sua attività, l'ACSI emana regolarmente comunicati stampa. Nel 2017 ne sono stati diramati 48, compresi quelli diffusi dall'Alleanza delle organizzazioni dei consumatori, di cui fa

parte anche l'ACSI. I comunicati stampa dell'ACSI possono essere consultati sul sito www.acsi.ch

2.5 Mass media

L'ACSI è chiamata a rispondere a numerose sollecitazioni dei mass-media sui problemi più diversi (casse malati, costi della salute, acquisti, contratti, alimentazione, telefonia, acquisti in internet...). Nel periodo considerato, rappresentanti dell'ACSI sono stati presenti "in voce" ben 55 volte alla radio o in TV e sono stati intervistati 20 volte dai vari giornali.

A ciò si aggiungono numerosissimi contatti con giornalisti che richiedono informazioni per la stesura di articoli e l'allestimento di servizi radiofonici o televisivi.

2.6 Appuntamenti informativi, conferenze, corsi

L'ACSI è spesso chiamata a intervenire a dibattiti, serate informative o a animare corsi su diversi temi consumeristi. In particolare: corsi "Mangiar bene spendendo poco" per migranti in collaborazione con SOS Ticino (Lugano 10.05, 05.07 e 25.10); animazioni "Io e il denaro" e "Consumo responsabile" in 7 scuole medie (Barbengo in 2 occasioni, Minusio 3 interventi, Tesserete, Mendrisio, Castione, Morbio e Stabio), in 3 licei (Locarno, Bellinzona, Lugano 4 interventi), all'Istituto Elvetico, al CPC di Chiasso; Dibattito su mobilità con studenti SCC (Bellinzona 17.01); corsi "Il mio budget" (Bellinzona 11.02, Biasca 03.06, Cadempino 28.10); intervento su alimentazione sana a Minimove (Lugano 12.02); animazione su giovani e denaro per docenti (Bellinzona 29.03); animazione su alimentazione per Sostare (Bellinzona 29.03); serata su giovani e denaro (Mendrisio 07.06); serata speak up con pazienti (Lugano 21.09); tavola rotonda Filmfestival diritti umani (Lugano 12.10); presentazione progetto "Consulenza su casse malati" a operatori sociali (Bellinzona 19.10); intervento sessione dei giovani su costi della salute (Berna 09.11); simposio su sovramedicalizzazione (Lugano 16.11); giornata "franco in tasca" (Lugano 23.11).

3. Politica consumerista

Anche nel 2017 la politica consumerista a favore dei consumatori è stata realizzata soprattutto in seno all'Alleanza delle organizzazioni dei consumatori che raggruppa ACSI, FRC (Fédération romande des consommateurs) e SKS (Stiftung für Konsumentenschutz). La politica consumerista dell'ACSI è stata portata avanti anche attraverso la partecipazione a varie commissioni e gruppi di lavoro cantonali e nazionali. Inoltre ci sono state diverse prese di posizione su proposte messe in votazione popolare, risposte a procedure di consultazione su una grande varietà di temi oltre che contatti e collaborazioni con vari enti e organizzazioni.

3.1 Alleanza

L'Alleanza permette di affrontare in modo unitario, e quindi più efficace, le grandi problematiche che toccano i consumatori svizzeri. Oltre che sui temi concreti lo scorso anno l'Alleanza si è pure impegnata a fondo per combattere il tentativo di indebolire la difesa dei consumatori. Nel dibattito sul preventivo 2018 della Confederazione è in effetti stata discussa la proposta di dimezzare e, in un secondo tempo, addirittura di abolire, le sovvenzioni federali alle organizzazioni dei consumatori. Fortunatamente una chiara maggioranza del Consiglio nazionale (115 voti contro 78) ha respinto questa proposta.

Nel 2017 l'Alleanza ha in particolare messo l'accento sui seguenti temi:

- **Blocco delle chiamate pubblicitarie indesiderate**
 Alla fine del 2016 l'Alleanza aveva registrato un successo importante: Swisscom aveva offerto ai suoi clienti per la telefonia fissa la possibilità di bloccare in entrata le chiamate pubblicitarie e commerciali. Nel 2017, sempre Swisscom, ha esteso il filtro alla telefonia mobile. Altri operatori dovrebbero seguire questa via. Si tratta di una vittoria significativa che ricompensa il lavoro svolto per diversi anni dall'Alleanza.
- **Lotta all'isola dei prezzi alti**
 La Svizzera è l'isola dei prezzi alti. Le aziende straniere approfittano dell'alto potere di acquisto dei consumatori svizzeri. Per mettere fine a questa discriminazione l'Alleanza e altri partner hanno lanciato l'iniziativa popolare «Stop all'Isola dei prezzi elevati – Per prezzi equi». Il 12 dicembre sono state consegnate a Berna oltre 107'000 firme.
- **Pratiche commerciali sleali e condizioni generali abusive**
 È proseguita anche nel 2017 la lotta contro le pratiche sleali, illecite o scorrette che penalizzano i consumatori (garanzia sui prodotti Apple, sito di vendite di biglietti Viagogo, fatturazione di spese di roaming per messaggi sul combox, annuari bidone). Si è inoltre messo l'accento sulle clausole abusive dei contratti dei centri fitness, degli operatori telefonici e dei siti di incontri.
- **Dieseltgate**
 Anche nel 2017, si è lamentata l'assenza in Svizzera della possibilità di intentare azioni collettive. Il caso dello scandalo "dieseltgate" ha dimostrato nuovamente come questa lacuna danneggi enormemente i consumatori che si ritrovano coinvolti in casi di portata collettiva. L'Alleanza continuerà a lottare anche per l'introduzione di questo importante strumento giuridico.
- **Billag e restituzione dell'IVA**
 L'Alleanza – e con essa oltre 17mila consumatori iscritti alla piattaforma - è sempre in attesa del giudizio definitivo del Tribunale federale sulla restituzione ai consumatori dell'IVA pagata, ma non dovuta, sul canone radio-Tv. Un tema per il quale i consumatori si sono attivati in massa e sul quale l'Alleanza intende battersi affinché tutti gli assoggettati al canone abbiano il giusto rimborso.
- **Combattere la sovramedicalizzazione**
 Nel 2017 l'Alleanza ha proseguito la sua battaglia contro la sovramedicalizzazione e la medicina inutile. In questo ambito l'Alleanza ha partecipato alla fondazione dell'associazione Smarter medicine - Choosing Wisely Switzerland il cui obiettivo principale è di far pubblicare da ogni specialità medica una lista di almeno 5 trattamenti generalmente inutili. A livello cantonale, l'ACSI partecipa a un progetto pilota dell'EOC con l'obiettivo di proporre cure più adeguate, coinvolgendo meglio i pazienti.
- **Modelli alternativi nell'assicurazione malattia**
 La maggiore chiarezza nella giungla dei modelli alternativi nelle casse malati - difficili da confrontare e da comprendere da parte degli assicurati - è uno dei grossi temi di cui l'Alleanza si è occupata nel corso dell'anno. Ma autorità e

assicuratori non hanno finora dimostrato alcuna sensibilità al riguardo e nulla si è mosso a livello di norme.

- **Marchi regionali**

L'Alleanza si è chinata nel corso dell'anno anche sul tema dei marchi regionali, sempre più numerosi, analizzandone ben 55. La maggior parte ne è uscita piuttosto bene ma vi è ancora da lavorare, per altri, su trasparenza e affidabilità.

Per presentare alla stampa il bilancio dell'attività 2017 e il programma 2018 è stata organizzata una conferenza stampa a Berna (11.12) che ha avuto un buon seguito sui media nazionali.

Numerosi i comunicati stampa diffusi in comune dalle tre associazioni, così come i contatti con parlamentari, autorità e aziende.

Dalla creazione dell'Alleanza, i 3 segretari generali (che ne costituiscono il Comitato) si sono incontrati regolarmente per definire i temi prioritari e le modalità di collaborazione. Nel 2017 i rappresentanti dell'ACSI hanno partecipato alle due assemblee ordinarie dell'Alleanza.

3.2 Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro

A livello nazionale i rappresentanti dell'ACSI hanno partecipato attivamente alla Commissione federale del consumo e all'Alleanza delle ONG attive nell'alimentazione, il movimento e il peso sano; a livello cantonale al gruppo E-Health, alla commissione di vigilanza sanitaria, al gruppo di lavoro sulle demenze, al gruppo di lavoro sulle cure palliative, al GOSA - Gruppo operativo salute e ambiente, al gruppo per la lotta all'indebitamento, al consiglio regionale della CORSI e alla commissione di certificazione per corsi di formazione EduQua.

3.3 Consultazioni popolari

A livello federale:

- l'ACSI ha invitato a sostenere la "Legge sull'energia" (accolta con il 58,2% di sì) in votazione il 21.05.2017;
- l'ACSI ha invitato a accogliere la "Legge sulla sicurezza alimentare" (78,7% di sì) in votazione il 24.09.2017;

A livello cantonale:

- l'ACSI ha invitato a respingere la modifica della "Legge sull'assistenza e cura a domicilio" (bocciata con il 51,3% dei voti) in votazione il 12.02.2017;
- l'ACSI ha invitato a sostenere la tassa sul sacco (approvata dal 58,2% dei votanti) in votazione il 21.05.17.

3.4 Procedure di consultazione

A livello federale: ordinanza sulle regioni dei premi LAMal (11.01), legge sulla protezione dei dati (05.04); ordinanza sulle strutture tariffarie LAMal (22.06), ordinanza sulla registrazione delle malattie tumorali (23.06), iniziativa parlamentare sul rinnovo automatico dei contratti (09.10), legge sulla protezione dei dati (05.04),

A livello cantonale: revisione della Legge sulle imposte di circolazione e varie convenzioni tariffarie nel settore sanitario.

3.5 Azioni e campagne

L'ACSI cerca di far sentire la voce dei consumatori e di difendere i loro interessi anche attraverso l'organizzazione di azioni specifiche. In particolare:

- Nel 2017 sono stati organizzati 31 **Caffè Riparazione** in varie località del cantone. In alcuni luoghi (ospedale del giocattolo Lugano, capannone di Pregassona, comune di Cugnasco-Gerra) vengono tenuti regolarmente più volte all'anno. I Caffè riparazione permettono l'incontro fra riparatori (professionisti e/o volontari) e consumatori che desiderano far riparare un oggetto per prolungarne la vita. La tipologia degli oggetti che si possono riparare varia a dipendenza delle competenze dei riparatori presenti e spazia su numerosi settori: elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, sartoria, orologeria, giocattoli, biciclette, falegnameria. Questo progetto, che ha dimensione svizzera e europea, si inserisce nella filosofia dell'ACSI da sempre sensibile alla lotta allo spreco. Oltre che sul sito dell'ACSI le informazioni sul Caffè riparazione sono disponibili sulla piattaforma www.repair-cafe.ch lanciata in novembre dall'Alleanza.
- Lo scorso anno si è continuato a lavorare sul progetto “**Negoziò a misura di tutti**” che intende migliorare l'accessibilità e l'adeguatezza dei punti di vendita per le persone anziane, ma anche per altri consumatori in situazioni particolari o difficoltose, quali disabili, donne incinte, bambini, genitori con carrozzelle o passeggini. Il progetto vuole promuovere cambiamenti concreti nei punti di vendita per renderli adeguati alle condizioni dei consumatori più fragili.
- In occasione del **15 marzo** (giornata mondiale dei diritti dei consumatori) l'ACSI e l'Alleanza hanno focalizzato l'attenzione sul tema delle telefonate pubblicitarie moleste chiedendo agli operatori telefonici di mettere a disposizione della clientela un filtro per bloccare queste fastidiose chiamate.
- Per farsi conoscere e rispondere alle domande dei consumatori in autunno è stato organizzato un “tour”, denominato **l'ACSI in piazza** che ha toccato 6 località della Svizzera italiana. Grazie all'offerta promozionale di affiliazione a fr. 10.-, anziché 50.-, sono stati acquisiti 280 nuovi soci.

3.6 Collaborazioni

È proseguita anche nel 2017 la collaborazione con il DSS, nel quadro del Programma cantonale di prevenzione e promozione della salute.

Durante tutto il 2017, su mandato del DSS, l'ACSI ha garantito una consulenza approfondita sulle casse malati ai beneficiari di prestazioni sociali.

È proseguita anche la collaborazione con il Piano cantonale di lotta all'indebitamento eccessivo denominato “Il franco in tasca”.

3.7 Altro

Fra gli impegni regolari dell'ACSI figurano pure:

- contatti con associazioni ticinesi e svizzere che affrontano temi legati ai consumi (difesa del servizio pubblico, vendita, protezione dell'ambiente, traffico, agricoltura, salute, commercio equo, anziani...).
- contatti con funzionari e autorità che trattano temi legati al consumo (Laboratorio cantonale, Ufficio di sanità, Servizio di promozione e valutazione sanitaria, Area di gestione sanitaria, Ufficio del medico cantonale, Farmacista cantonale, Ente smaltimento rifiuti, Dipartimento del territorio, Amministrazione contribuzioni, Swisscom, Posta...).

4. Servizi

L'ACSI gestisce il servizio di consulenza Infoconsumi, un servizio di documentazione, 1 mercatino dell'usato a Locarno e l'azione "scambio dell'usato" in numerosi comuni del cantone.

4.1 Infoconsumi

Il servizio di consulenza telefonica ha risposto tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 10.30 a domande legate ad acquisti, contratti, fatture, qualità dei prodotti, reclami, garanzie, casse malati, diritti dei pazienti (richiesta della cartella sanitaria, errori di fatturazione, errori medici.), budget familiare, e tutto quanto riguarda i consumi. In totale sono stati trattati 2'866 casi, Per ciò che concerne le casse malati precisiamo che, grazie a un accordo con il DSS, il servizio di consulenza è aperto anche ai non soci.

- Nel corso del 2017 sono state fornite 2213 consulenze (telefoniche, per e-mail, corrispondenza o durante incontri presso la sede dell'ACSI) concernenti acquisti e contratti. Fra i temi su cui il servizio è stato più sollecitato possiamo elencare: le telefonate commerciali nonostante l'asterisco, i problemi legati alla telefonia fissa e mobile, i contratti telefonici non richiesti, l'invio di merce indesiderata o acquistata su siti di dubbia affidabilità, le spese esorbitanti aggiunte dalle ditte di incasso, gli acquisti tramite Internet, le garanzie, il servizio dopo vendita, la validità dei buoni.
- Sono inoltre state fornite 653 consulenze concernenti temi legati alle casse malati, alle assicurazioni complementari, alla fatturazione di prestazioni sanitarie (mediche e dentistiche in particolare) e ai diritti dei pazienti.
- Le richieste concernenti informazioni e consigli su come si tiene la contabilità domestica e sulle principali voci di spese sono state circa quindici.

4.2 Centro documentazione

Il Centro di documentazione legge, classifica, archivia articoli e test comparativi pubblicati su riviste specializzate svizzere e straniere. Nel 2017 le richieste di documentazione sono state pochissime. A fine anno si è quindi deciso di chiudere questo servizio.

4.3 Mercatino ACSI (MACSI)

Nell'anno appena trascorso anche la situazione del Mercatino dell'usato di Locarno, unico ancora in funzione nel Cantone, è stata difficile, complici le molteplici offerte alternative dei grandi magazzini e gli scambi diretti tramite internet. Il MACSI è così stato confrontato con uno squilibrio forte tra chi porta merce usata da vendere e chi la acquista, purtroppo sempre meno.

4.4 Scambio dell'usato

L'azione "Scambio dell'usato" è un servizio dell'ACSI collaudato e apprezzato dalla popolazione dei Comuni che l'hanno introdotto e funge da stimolo per i Municipi che in forme diverse introducono angoli di scambio nelle piazze di raccolta.

Scopo dell'azione è di evitare un anticipato smaltimento e allungare la vita ad oggetti ancora in buono stato che i cittadini consegnano nelle piazze di raccolta ingombranti: mobili, apparecchi elettrici ed oggetti di vario tipo che possono ancora

essere utili e al servizio di altre persone, famiglie o associazioni di aiuto ai meno fortunati. Nel 2017 questa azione è stata svolta regolarmente in 17 comuni, grazie al prezioso lavoro di smistamento dei volontari ACSI. Con la loro presenza i volontari offrono un servizio gratuito ai Comuni e alla loro popolazione. La piazza di Giubiasco funge da comune-modello per chi vuole vedere come funziona il sistema (ogni primo giovedì del mese, salvo gennaio).

5. Organi ACSI

5.1 Comitato direttivo

Secondo gli statuti dell'ACSI il Comitato direttivo (CD) è composto da 13 membri e ha quali compiti prioritari la promozione di iniziative volte a raggiungere gli scopi sociali, la definizione e la diffusione di prese di posizione pubbliche, l'esecuzione delle decisioni prese dall'assemblea e la supervisione sull'attività del segretariato e della redazione e sulla gestione finanziaria dell'associazione. Nel 2017 si è riunito 7 volte.

5.2 Assemblea generale

L'assemblea generale si è svolta l'8 aprile a Lugano. È stata caratterizzata da 2 importanti decisioni. In primo luogo il cambio di presidenza: Antoine Casabianca ha passato il testimone a Evelyne Battaglia-Richi (entrata in carica il 1° settembre 2017). Su proposta del comitato direttivo l'assemblea ha pure approvato l'aumento della tassa sociale da 40 a 50 franchi.

Dopo i lavori assembleari è stato organizzato un dibattito dal titolo: Il futuro del Servizio pubblico in Svizzera: il caso della RSI/SSR

6. Collaboratori e logistica

L'attività del **segretariato** è garantita da una segretaria generale al 60%, da una segretaria amministrativa al 65% e coadiuvata dall'impegno della presidente e dei membri del Comitato direttivo, soprattutto per ciò che concerne i contatti con autorità e altre organizzazioni e la presenza nelle commissioni.

Borsa della spesa, sito, pagina Facebook sono gestiti dalla **redazione** composta da una redattrice responsabile impiegata all'80% e da un redattore al 60%. La redazione si avvale pure di alcuni collaboratori esterni.

Il servizio di consulenza **Infoconsumi** è gestito da 2 collaboratrici impiegate rispettivamente al 50% e al 18% e si avvale delle consulenze di un'avvocata.

Il servizio di **documentazione** è gestito da 1 volontaria.

Il **Mercatino ACSI** è gestito da una decina di volontarie.

Le azioni **Scambio dell'usato** sono assicurate da un'ottantina di volontarie e volontari.

Teniamo a sottolineare l'importante apporto del **volontariato**: senza il contributo delle numerose volontarie e volontari che ruotano attorno all'ACSI alcune delle attività che caratterizzano l'Associazione non sarebbero possibili. Nel 2017 le ore di volontariato per le varie attività possono essere stimate a 5'000 per un valore di almeno 100'000 franchi (base di calcolo 20 fr./h).

Per ciò che concerne la logistica, la sede dell'ACSI si trova a Pregassona in locali di proprietà della città di Lugano alla quale versa il canone locativo.

7. Soci

A fine dicembre 2017 i soci paganti dell'ACSI erano 7'474 (con un aumento di 78 soci rispetto a fine 2016).

A questi vanno aggiunti 267 soci per i quali non è stata riscossa la tassa sociale (abbonamenti promozionali, mass-media vari e volontari) per un totale di 7'741 soci.

8. Finanze

I conti ACSI 2017 chiudono con un passivo di fr. 1'750. Nello schema è evidenziata la suddivisione percentuale fra le varie voci di entrate e uscite.

<u>Entrate</u>	fr. 670'373.62	<u>Uscite</u>	fr. 672'123.82
tasse sociali	44%	BdS e sito	40%
versamenti da sostenitori	3%	segretariato e	
sussidio federale	22%	amministrazione	40%
sussidio cantonale	12%	altro	20%
diversi	19%		

Lugano, marzo 2018

Evelyne Battaglia-Richi
presidente

Laura Regazzoni Meli
segretaria generale

